



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio

Ipotesi di

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO REGIONALE CONCERNENTE LE INIZIATIVE DI FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DELL'AREA V DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA PER L'ANNO SCOLASTICO 2010/11

L'anno 2010, il giorno 14 dicembre, presso l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, in sede di contrattazione decentrata a livello regionale

tra

la delegazione di **parte pubblica**, composta da:

Carmela Palumbo – Direttore Generale

Gianna Marisa Miola – Dirigente Ufficio IV "Ordinamenti scolastici – formazione - diritto allo studio"

e

la delegazione di **parte sindacale**, composta da:

FLC CGIL	Claudio Baccharini
CISL SCUOLA	Anna Durigon
SNALS CONFISAL	Leopoldino Lago
ANP-CIDA	Mercedes Biasetto

VISTI

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica concernente il periodo 1 gennaio 2002 - 31 dicembre 2005 per la parte normativa e valido dal 1° gennaio 2002 fino al 31 dicembre 2003 per la parte economica, sottoscritto in data 11 aprile 2006; il CCNL per il biennio economico 2004-05; il CCNL sottoscritto in data 15/07/2010 relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e primo biennio 2006-2007
- l'Ipotesi del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente la formazione per il personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica per l'a.s. 2010/11, sottoscritto in data 28 luglio 2010

CONSIDERATO

che tale Ipotesi di Contratto

- premette e dà rilievo a quanto enuncia l'art. 21 del CCNL, sottoscritto l'11/04/2006, (la formazione del Dirigente) in particolare i commi secondo, quarto e quinto
- puntualizza che gli Uffici Scolastici Regionali potranno utilizzare le risorse specifiche rese disponibili, per l'AS 2010/11, iscritte alle Unità Previsionali di Base del bilancio di previsione 2010
- delinea nell'art. 6 la competenza specifica della Contrattazione regionale per la definizione di *"criteri generali e modalità di attuazione dei programmi di formazione e di aggiornamento attivati dall'Ufficio Scolastico Regionale a livello locale, nonché le tipologie di attività di autoaggiornamento, individuali e/o di gruppi auto-gestiti, per le quali è previsto il rimborso delle spese documentate"*; nonché *"i criteri per l'accoglimento delle domande di congedi non retribuiti per la formazione (art. 5 della legge 53/00) e le modalità di partecipazione ai corsi di formazione dei dirigenti che riprendono l'attività lavorativa nella scuola dopo lunga sospensione"*

ACCOLTE

le proposte emerse nella riunione della Commissione Bilaterale, riunitasi in data 09/12/2010, per un'ordinata definizione in sede di contrattazione regionale

- delle azioni formative individuate prioritarie
- della destinazione delle risorse disponibili assegnate specificatamente per l'a.s. 2010/11 sia alle attività coordinate dall'USR, sia alle attività di autoaggiornamento

VIENE STIPULATA

la seguente Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Regionale relativo alla formazione e all'aggiornamento del personale dell'Area V della Dirigenza Scolastica per l'a. s. 2010/11.

Art. 1

(Linee generali e interventi prioritari)

1. Per le finalità indicate dall'art. 14 del CCNL/2002, dall'art. 21 del CCNL/2006 e nell'ambito degli interventi specificati all'art. 3 dell'Ipotesi di contratto sottoscritta in data 28/07/2010 gli obiettivi formativi attengono in via prioritaria a:
 - valorizzazione dell'autoaggiornamento
 - problematiche gestionali e ricadute organizzative e contrattuali derivanti dall'attuazione dei processi di innovazione in atto, con particolare riferimento a quelli ordinamentali
 - iniziative volte ad incidere in modo permanente sulla qualità del servizio educativo, migliorandone i risultati per renderlo più moderno, efficiente e funzionale alle aspettative ed allo sviluppo del paese
 - cultura e tecnica della valutazione
 - profili ed aspetti inerenti la complessità della gestione delle istituzioni scolastiche autonomeLe iniziative di formazione devono promuovere e sostenere la leadership educativa ed organizzativa, la cultura della sicurezza e la cultura della valutazione.
2. Nell'ambito degli interventi formativi prioritari, secondo una programmazione anche pluriennale, si definisce quali azioni del programma di formazione e aggiornamento per l'anno scolastico 2010/11 le seguenti:
 - attività di approfondimento circa i *profili a carattere giuridico e amministrativo concernenti l'autonomia delle scuole in relazione ai processi di innovazione* prospettati dall'attuale quadro normativo (Nuovi Regolamenti per l'istruzione del 1° e del 2° ciclo)
 - *aspetti amministrativo-contabili e profili relazionali* propri della gestione delle scuole autonome in relazione all'evoluzione della normativa nazionale
 - incontri seminariali sui temi dell'*Esame di Stato* e della *normativa sulla sicurezza*
 - attività di formazione concernenti la *valutazione e il miglioramento del sistema scuola*
 - incontri di riflessione e confronto sulle *proposte formative del MIUR gestite autonomamente dai Dirigenti mediante accesso ai materiali predisposti sulla piattaforma ANSAS*, in base ai bisogni che emergono dalla ricognizione della domanda sul territorio.
3. Per le azioni previste al comma 1 e 2 del presente articolo, coordinate dall'Ufficio Scolastico Regionale, lo stesso Ufficio utilizzerà la quota pari al 30% (€ 9.012,56) della somma specifica complessivamente disponibile (€ 30.041,88), nonché eventuali risorse che si rendessero disponibili.

Art. 2

(Autoaggiornamento)

1. Al fine di favorire la partecipazione attiva dei Dirigenti scolastici ai processi di formazione e per valorizzarne le scelte formative individuali, viene impegnata la quota pari al 70% (€ 21.029,32) della somma specifica complessivamente disponibile, quale

- fondo regionale da distribuire a ciascun Dirigente scolastico con contratto a tempo indeterminato, in servizio nell'ambito del territorio regionale alla data 1 settembre 2010.
2. Nell'ambito dell'importo indicato al comma 1, la Direzione Regionale determina la quota individuale da assegnare a ciascun Dirigente scolastico quale contributo alla copertura delle spese per la partecipazione ad iniziative di autoaggiornamento, anche gestite da gruppi di Dirigenti scolastici, coerenti con le finalità di cui al presente CCIR.
 3. Tali quote individuali verranno assegnate dagli UST, a titolo di rimborso spese, a seguito di rendicontazione da parte dei Dirigenti scolastici interessati da produrre entro il 31 agosto 2011.
 4. Si considerano rimborsabili:
 - iniziative di formazione promosse da enti accreditati o qualificati dal Ministero
 - corsi di specializzazione e alta formazione universitaria
 - attività di formazione svolta in gruppo e/o in rete
 - stage presso aziende
 - acquisto di libri e sottoscrizione di abbonamenti a riviste specializzate
 - acquisto di software didattici
 - abbonamenti a siti telematici e canoni
 - spese sostenute per la partecipazione a corsi di aggiornamento, documentate mediante attestato da cui si rilevino le ore di impegno, comprese le spese sostenute per l'iscrizione al corso, viaggio, vitto e pernottamento.
 5. La quota per autoaggiornamento finanziata per l'a.s. 2010/11 è pari ad € 34,00 per ogni dirigente scolastico in servizio a tempo indeterminato nell'ambito del territorio regionale alla data 1 settembre 2010. Le eventuali economie e le quote non utilizzate relative all'anno scolastico 2009/10, potranno consentire l'erogazione di un rimborso per autoaggiornamento fino a 10 volte la quota individuale dell'anno 2010/11 nell'ambito delle somme disponibili presso ogni Ufficio Scolastico Provinciale.
 6. La partecipazione alle iniziative di formazione individuale, che implicino una assenza prolungata o periodica dalla scuola, è comunicata dal Dirigente interessato all'Ufficio Scolastico Regionale, con almeno 20 giorni di anticipo, intendendosi autorizzata se non esplicitamente e motivatamente negata o rinviata. Tale partecipazione è considerata servizio utile a tutti gli effetti.

Art. 3 (Azioni di monitoraggio)

Presso la Direzione Generale continuerà ad operare anche per l'anno scolastico 2010/11 la Commissione bilaterale composta da un rappresentante di ciascuna O.S. firmataria del presente accordo e da membri designati dal Direttore Regionale, con i seguenti compiti:

- rilevazione di aspetti problematici e formulazione di pareri sui programmi di aggiornamento del personale dirigente scolastico, in particolare relativamente alle modalità organizzative ed agli standard di costo
- rilevazione delle iniziative realizzate e dei programmi individuali di autoaggiornamento
- redazione di un rapporto sulle attività formative dell'anno scolastico 2010/11 ed eventuale formulazione di proposte per la successiva contrattazione integrativa.

Art. 4 (Congedi non retribuiti per la formazione – Applicazione art. 5 L. 53/2000)

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 del C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica, sottoscritto in data 11/04/06, ai Dirigenti scolastici possono essere concessi, a domanda, congedi per la formazione non retribuiti e non computabili nella anzianità di servizio.
2. Tali congedi potranno essere autorizzati a Dirigenti scolastici in servizio a tempo indeterminato con una anzianità nella dirigenza scolastica di almeno 5 anni ed entro il limite massimo del 10% del personale dirigente in servizio presente al 31 dicembre di ciascun anno, con arrotondamento all'unità superiore.

3. A tal fine l'Amministrazione, entro il mese di gennaio di ogni anno, comunicherà il numero massimo delle domande accoglibili per la fruizione del diritto alla formazione sopra citato.
4. In relazione alle procedure di accoglimento delle domande da parte dell'Amministrazione, si stabilisce quanto segue:
 - a) ogni Dirigente deve presentare la domanda di fruizione almeno 30 giorni prima dell'inizio del periodo di formazione, indicando nella stessa l'oggetto dell'attività formativa, la data di inizio e la durata prevista
 - b) la Direzione prenderà in esame ciascuna domanda e, nel caso in cui ritenesse di autorizzare l'attività formativa, ne darà comunicazione all'interessato prima dell'inizio dell'attività stessa
 - c) quando all'interno della Regione, si raggiunga il tetto massimo dei congedi fruibili, la Direzione ne darà comunicazione a tutte le Istituzioni scolastiche del Veneto
 - d) nel caso, invece, in cui un certo numero di domande giungesse contemporaneamente e non tutte potessero essere accolte perché eccedenti in parte il numero consentito, sarà prerogativa dell'Amministrazione scegliere quelle accoglibili, tenendo conto delle finalità e dei contenuti dell'iniziativa formativa. In caso di parità di detti elementi, precede il richiedente più giovane d'età.
5. In caso di mancata concessione del congedo, l'Amministrazione motiverà il provvedimento di diniego.
6. Al rientro del periodo formativo, a richiesta della Direzione Generale per il Veneto, gli interessati devono produrre idonea documentazione attestante la partecipazione alle attività formative frequentate.
7. Al Dirigente che abbia eventualmente fruito dei congedi ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge 53/2000, al rientro in servizio è riconosciuto parimenti il diritto della formazione di cui al presente articolo. In tal caso gli sarà assicurata la partecipazione al periodo formativo, sempre entro il tetto massimo consentito, ma con precedenza su altri che si collocassero alla pari.
8. Si richiamano, inoltre, i commi 6 e 7 dell'art. 24 del C.C.N.L./2006

Art. 5 (Interpretazione autentica)

In caso di controversia del presente Contratto, le Parti che lo hanno sottoscritto si riuniscono entro 10 giorni dalla richiesta di una delle stesse per definire consensualmente il significato della clausola controversa. La procedura deve concludersi entro venti giorni dalla data del primo incontro. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità del Contratto e viene tempestivamente notificata ai Dirigenti scolastici.

Art. 6 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto si fa rinvio al C.C.N.L. vigente e al CCIN concernente la formazione per il personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2010/11. A sensi dell'art. 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 55 del D. Lgs. n. 150/2009, il presente contratto, corredato dalla relazione tecnico-finanziaria e dalla relazione illustrativa, verrà sottoposto a certificazione da parte degli organi di controllo.

Art. 7 (Sottoscrizione Definitiva)

Le Parti si impegnano a sottoscrivere in via definitiva la presente ipotesi di Contratto all'esito favorevole della procedura di certificazione del CCNI relativo alla formazione 2010/11 del personale dell'Area V della dirigenza scolastica.

Firmato **Per la delegazione di parte pubblica**

da

Carmela Palumbo - Direttore Generale

Gianna Marisa Miola - Dirigente Ufficio IV

Firmato **Per la delegazione di parte sindacale**

da

FLC CGIL

Claudio Baccharini

CISL SCUOLA

Anna Durigon

SNALS CONFSAL

Leopoldino Lago

ANP- CIDA

Mercedes Biassetto